

Il secondo workshop riguarda i neofascismi.

Coordina Giorgio Bulli, docente alla facoltà di Scienze Politiche di Firenze, e Giovanni Baldini, Anpi provinciale Firenze, matematico che si è occupato di conteggiare la presenza di neofascismi nel territorio.

Baldini cita un documento di Watson, premio Nobel per la medicina nel '62, genetista, che ha affermato che i neri hanno un quoziente intellettivo minore dei bianchi. Se anche il fondatore della genetica moderna, ha parlato di razzismo biologico, come si risponde ad esso? Al giorno d'oggi, al razzismo biologico, che ha subito uno stigma dopo la seconda guerra mondiale, si è aggiunto quello culturale, per il quale la nostra cultura va difesa da quella degli altri, erigendo muri fisici e non. Non si ritiene che il mescolamento culturale porti conoscenza ma caos e che una società multirazziale non giovi a nessuno.

La parola passa poi agli studenti.

*Io penso che aprire le frontiere sia un modo per arricchirci culturalmente. Perché, invece, ci sono tanti giovani che aderiscono a movimenti nazionalisti e xenofobi come Casa Pound?*

Giorgia: Casa Pound ha proposto il reddito di natalità per i ragazzi di 16 anni (500 EUR al mese) che siano italiani fino ai nonni (vi ricorda qualcosa?) e non vivano in baracche. Questa seconda postilla è ad hoc contro i rom, ovviamente. Iniziative come questa, specialmente in un'epoca di crisi, attirano i giovani privi di coscienza critica.

*A me è capitato, nell'ambito di una colletta alimentare, che un signore si sia rifiutato di partecipare perché credeva che quel cibo andasse agli stranieri. E ad esempio Casa Pound ha promosso collette alimentari solo per italiani.*

Giorgia: movimenti come Casa Pound attraverso il lessico, i social media, la musica (ad esempio il cantante Iannone -barba lunga e occhio luciferino-, che è addirittura arrivato sulla copertina di Rolling Stone, una delle principali riviste musicali), l'abbigliamento, lo sport, le associazioni (canili, banco alimentare...) arrivano alle persone prima della politica e fanno filtrare nuovi "valori" (che per noi sono disvalori), come l'identità culturale da difendere, la sicurezza garantita dal possesso di un'arma o dall'espulsione degli stranieri, il principio di autorità e gerarchia.

*Ma quanti sono gli aderenti a causa Pound? Sembrano molti e in continua crescita...*

Giulia: Anche se la vostra percezione è sicuramente diversa (per eccesso), Casa Pound in Italia ha iscritti ufficialmente solo 5.000 persone ma vengono percepite come molte di più perché usano una comunicazione spettacolarizzata e i media, che devono fare audience, contribuiscono alla loro diffusione. Casa Pound ha ben 1.000 pagine pubbliche fb, e ciò rende idea della loro capacità di farsi pubblicità. E' pubblicità anche essere sfrontati ed andare in Tv, come il leader di Casa Pound candidato alle elezioni, Simone Di Stefano, e dichiarare, rispondendo ad una domanda del conduttore, "sono assolutamente fascista".

E pensare che nessuno ha pensato di applicare contro di lui la Legge Scelba, cioè quella sul reato di apologia del fascismo!